

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-132 del 15/01/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOC AGR FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI S.S. per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola con attività di agriturismo e ristorazione, sito in Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 1-2
Proposta	n. PDET-AMB-2021-131 del 14/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici GENNAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOC AGR FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI S.S. per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola con attività di agriturismo e ristorazione, sito in Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 1-2.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla SOC AGR FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI S.S. (C.F. 02250831209 e P.IVA 02250831209) per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola con attività di agriturismo e ristorazione, sito in Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 1-2, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE – SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5998 del 18/11/2018), intestato alla medesima società, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ costituito da unione di acque reflue domestiche e di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Monterenzio}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

- **Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento**⁵ {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna/AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5998 del 19/11/2018 con scadenza di validità in data 14/01/2034 e contestualmente richiede al SUAP Associato dei Comuni Savena-Idice di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga la SOC AGR FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI S.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena

⁵ Ai sensi del Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

conoscenza di esso.

Motivazione

- La SOC AGR FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI S.S. (C.F. 02250831209 e P.IVA 02250831209) con sede legale in sito in Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 1, per l'impianto sito in Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 1-2, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 16/10/2020 (Prot. n. 14314) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali relative ad un nuovo stabile unicato in Via Collina n. 2 dedicato ad attività di agriturismo collegata all'attività svolta alla sede sita in Via collina n.1, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14591 del 21/10/2020 (pratica SUAP n. 519/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/10/2020 al PG/2020/151975 e confluito nella **Pratica SINADOC 28602/2020**, perfezionata con nota Prot. n. 15788 del 11/11/2020 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/11/2020 al PG/2020/163818 ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/168908 del 20/11/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16629 del 26/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/11/2020 al PG/2020/171771, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 17012 del 02/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/12/2020 al PG/2020/174961, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 27/11/2020.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/183087 del 16/12/2020 ha trasmesso al SUAP e al Comune di Monterenzio il parere favorevole di ARPAE APAM – Distretto Metropolitano (PG/2020/176877) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 600 del 13/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/01/2021 al PG/2021/4369, ha trasmesso parere favorevole ambientale del Comune di Monterenzio del 12/01/2021 (Prot. n. 277) e urbanistico del 04/12/2020 (Prot. n. 11170) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti

pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche ed industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 0,00, in quanto proroga senza modifiche della previgente autorizzazione
- Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche ed industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00
- Allegato C - matrice comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento: cod. tariffa 12.4.3.1 pari a € 0,00, in quanto proroga senza modifiche della previgente autorizzazione

Bologna, data di redazione 13/01/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOC AGR FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI S.S.
Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 1-2

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8
della D.G.R. 286/2005**

Scarico di Via Collina n.1

mediante sub-irrigazione costituito dall'unione di uno scarico di acque reflue domestiche da residenza e di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (sulla base delle definizioni di cui all'art 101 comma 7 lett. e) del D. Lgvo 3 aprile 2006 n. 152 ess.mm.ii.) provenienti da bagni e cucine da residenza, da un piccolo laboratorio interno all'agriturismo di lavorazione di carne macellata ed anche da un'attività di ristorazione.

Il sistema di trattamento esistente per entrambi gli scarichi delle acque reflue è costituito da fosse tipo Imhoff, pozzetti degrassatori e filtro batterici anaerobici, seguiti da uno smaltimento per subirrigazione semplice, sistema che si applica quando il terreno disponibile è permeabile.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- uno scarico di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso agrituristico di Via Collina n.2 (competenza amministrativa del Comune di Monterenzio. Vedi Allegato B al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. L'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto, nel rispetto di quanto stabilito al punto 5 della tab. A della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003;
2. Nel caso si trattasse di zona soggetta a vincolo, dovrà essere tempestivamente presentata domanda di autorizzazione ad eseguire movimenti di terreno in zona soggetta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267 del 1923 e successive modifiche;

3. Ogni fossa Imhoff dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato, o comunque in zona dove non possa arrecare fastidi;
4. Dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica delle vasche tipo Imhoff e del degrassatore, che dovranno essere svuotati con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
5. Dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica dei filtri batterici anaerobici, che dovrà essere controllati con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
6. Gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli; G. non sono ammissibili altezze della massa filtrante superiori a m 1,50 oppure inferiori a m 0,90;
7. Le acque meteoriche derivanti dai coperti dovranno essere immesse nel reticolo idrografico superficiale separatamente dal sistema di trattamento delle acque nere e quindi a valle di esso;
8. Dovranno essere effettuati durante la stagione primaverile ed estiva interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per un tratto di circa 10 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea, la cui crescita è favorita dalle sostanze nutrienti contenute nello scarico;
9. Entro il termine di 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione dovrà essere stipulato con azienda specializzata un contratto di manutenzione programmata con cadenza annuale relativo agli interventi da effettuarsi sul sistema di depurazione;
10. Nel corso dell'esercizio si dovrà controllare che:
 - non aumentino gli abitanti equivalenti serviti;
 - non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale, non vi siano fenomeni di intasamento del terreno disperdente, gli scarichi non producano inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol.
11. La distanza tra il fondo della trincea disperdente e il livello massimo della falda stessa non dovrà essere inferiore a 1 m.;
12. La condotta disperdente deve avere una pendenza compresa fra lo 0.2% e 0.5%;
13. La sommità della trincea di subirrigazione deve risultare rilevata rispetto al terreno adiacente in modo da evitare la formazione di avvallamenti e quindi di linee di compluvio e penetrazione delle acque meteoriche nella rete drenante.
14. Nell'area interessata dalla sub-irrigazione non potranno essere piantati alberi ad alto fusto, né coltivati ortaggi.
15. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
16. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale

variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.

17. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
18. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda così come presentata al SUAP in data 15/10/2020 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 28602/2020

Documento redatto in data 13/01/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOC.AGR. FARNETO di Montebugnoli e Galeotti S.S.
Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 1-2

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione degli scarichi

Scarico di Via Collina n.2

Scarico in acque superficiali (fosso di proprietà) classificato dal Comune di Monterenzio (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dallo stabile adibito ad uso agrituristico sito in Via Collina n. 2 facente parte l’attività della Società Agricola FARNETO

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico costituito dall'unione di uno scarico di acque reflue domestiche da residenza e di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dal fabbricato di Via Collina n.1 (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Monterenzio, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2020/183087 del 16/12/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, prot.n. 277 del 12/01/2021, trasmesso dal SUAP dell’Unione SAVENA IDICE con prot.n. 600 del 13/01/2021 pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 13/01/2021 al PG/2021/4369. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda così come presentata al SUAP in data 15/10/2020 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 28602/2020

Documento redatto in data 13/01/2021

Comune di Monterenzio

Città Metropolitana di Bologna
Area Servizi Tecnici
Piazza Guerrino De Giovanni, 1 40050 Monterenzio
telefono 051 929002 fax 051 929292
e-mail sue@comune.monterenzio.bologna.it
comune.monterenzio@cert.provincia.bo.it

Spett.le
SUAP
Unione dei Comuni Savena-Idice
Viale Risorgimento, 1
40065 Pianoro BO
unione.savenaidicecert.provincia.bo.it

Pratica Edilizia n. 65ED/2020
Pratica SUAP n. 519/2020
Prot. n. 0000277
Monterenzio, lì 12/01/2021

**Oggetto: Richiesta di Permesso di Costruire per la ristrutturazione con demolizione, ricostruzione, ampliamento interrato e portico di un fabbricato rurale ad uso agrituristico sito in Monterenzio via Collina, 2, 2/1 su area distinta catastalmente al Foglio 16 Mappali 13 e 226.
Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 comma 2 e art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona.
Comunicazione parere favorevole.**

- Vista la richiesta di Permesso di Costruire presentata allo SUAP dell'Unione dei Comuni Savena Idice con prot. 14314 del 16/10/2020, dalla ditta Società Agricola "Farneto" di Montebugnoli e Galeotti S.S. con sede in Monterenzio via Collina n. 1 P.I. 02250831209, per l'intervento di **"Ristrutturazione edilizia con demolizione, ricostruzione, ampliamento interrato e portico di un fabbricato rurale ad uso agrituristico"** sito in Monterenzio via Collina, 2, 2/1 su area distinta catastalmente al Foglio 16 Mappali 13 e 226;
- Richiamati l'avviso di indizione di conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 e art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona, prot Suap n. 14591 del 21/10/2020, trasmesso al Comune di Monterenzio in atti al prot. 9708 del 22/10/2020 e finalizzato alla richiesta di espressione del parere di competenza da parte degli Uffici coinvolti;
- la comunicazione di interruzione dei termini della conferenza dei servizi per richiesta integrazioni tecniche, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/1990, inviata dallo SUAP con prot. 15788 del 11/11/2020, in atti al prot. 10472 del 12/11/2020;
- la comunicazione dello SUAP di riattivazione del procedimento di conferenza dei servizi e la trasmissione delle integrazioni pervenute, in atti al prot. 11084 del 02/12/2020;
- il parere di competenza espresso dall'Ufficio Tecnico del Comune di Monterenzio in atti al prot. 11170 del 04/12/2020;
- Vista la successiva richiesta di parere pervenuta dallo SUAP dell'Unione dei Comuni Savena Idice in atti al prot. 33 del 04/01/2021, come da allegata richiesta di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana del 09/12/2020 ed allegato Parere Tecnico di ARPAE- APAM;

ciò premesso



si esprime **parere favorevole** ad autorizzare in AUA lo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale per l'immobile ad uso agrituristico e facente parte dell'attività della Società Agricola "Farneto" di Montebugnoli e Galeotti S.S., sito in Monterenzio via Collina, 2, 2/1 su area distinta catastalmente al Foglio 16 Mappali 13 e 226, tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni espresso da ARPAE-APAM che si recepisce integralmente allegandolo alla presente.

Per quanto riguarda il parere urbanistico edilizio dell'Ufficio Tecnico si rimanda al parere favorevole espresso ed inviato dall'ufficio scrivente allo SUAP con prot. 11170 del 04/12/2020 e che si chiede di inoltrare ad ARPAE-AACM allegato alla presente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI TECNICI
ARCH. PATRIZIO D'ERRIGO
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: Patrizio D'errigo
Data: 12/01/2021 11:33:40



SINADOC n. 28602/2020

Spettabile
**Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**
Unità Autorizzazioni Ambientali Acque Reflue
c.a. Piana Luca
Via San Felice n. 25
40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna

OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Domanda di MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE vigente (DET-AMB-2018-5998 del 19/11/2018) per l'impianto della Società Agricola FARNETO di Montebugnoli e Galeotti S.S., sito in Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 2. Parere Tecnico.

Con riferimento alla domanda in oggetto, visto il precedente parere sospensivo prot. n. PG/202/166828 del 17/11/2020 e valutata la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP registrata al prot. n. PG/2020/163818 del 02/12/2020 si esprimono le seguenti considerazioni:

- trattasi di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto per l'introduzione di un ulteriore scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche provenienti dallo stabile ad uso agrituristico in corso di ristrutturazione posto in via Collina 2 che farà parte dell'attività della Società Agricola FARNETO di Montebugnoli e Galeotti S.S;
- lo scarico in oggetto avente potenzialità pari ad otto abitanti equivalenti con recapito finale in fosso campestre su terreno di proprietà del richiedente per confluire nel Rio Freddo risulta quindi classificabile come scarico di **acque reflue domestiche** ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/06;
- il sistema di trattamento dello scarico delle acque reflue domestiche a servizio dell'edificio è costituito da degrassatore (mod. DOMO500), fossa imhoff (mod. ZETAPLUS IMP08) e filtro batterico anaerobico (mod. ECO STAR PLUS PEA08) dei quali sono state fornite le relative schede tecniche dimensionali;
- il sistema di trattamento dello scarico così realizzato risulta conforme alle indicazioni della direttiva approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003;

In considerazione di quanto sopra esposto lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione favorevole alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto con l'introduzione dello scarico derivante dal nuovo fabbricato ad uso agrituristico vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) considerata la classificazione e le caratteristiche dello scarico (consistenza 8 a.e.) lo stesso non è soggetto a limiti di accettabilità ai sensi del punto 4.7-IV della DGR 1053/2003 ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali;
- 2) la fossa imhoff dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato, o comunque in zona dove non possa arrecare fastidi;

- 3) il titolare dello scarico dovrà garantire almeno una volta l'anno l'esecuzione, da parte di una ditta autorizzata, delle seguenti operazioni di manutenzione:
 - spurgo ed asportazione dei fanghi dalla fossa tipo "imhoff" e dal degrassatore;
 - controlavaggio della massa filtrante contenuta nel filtro batterico anaerobico;
- 4) tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
- 5) il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(*Marcello Nanetti*)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOC AGR FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI S.S.
Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 1-2

ALLEGATO C

Matrice utilizzazione utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

In data 26/07/2019 al n. 24832, **SOC AGR FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI S.S.** ha provveduto ad inviare attraverso il sistema di Gestione Effluenti del portale della Regione Emilia-Romagna la comunicazione per l'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici/digestato prodotti dalle seguenti strutture:

- Allevamento di Bovini ed Equini sito Comune di Monterenzio (BO), via Collina n. 1.

L'ARPAE-AACM in data 13/02/2020 al PG/2020/23786 ha ricevuto la comunicazione e in tale data ha provveduto a svolgere la valutazione sui contenuti dichiarati.

Visto che il Comune di Monterenzio non ha rilevato nulla di ostativo alla dichiarazione presentata.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto è obbligata al rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici.
2. L'utilizzo agronomico del digestato, solido o liquido, dovrà avvenire inoltre nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51 del 26/07/2011 riguardo all'utilizzazione agronomica del residuo del processo di fermentazione (digestato) in terreni non dedicati alla produzione di foraggio rientrante nel ciclo di produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano, produzione a Denominazione di Origine Protetta.
3. Così come previsto dal Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 della Regione Emilia-Romagna, le informazioni previste per la comunicazione di utilizzazione agronomica devono essere aggiornate ogni cinque anni, con valenza di autocontrollo, anche quando la comunicazione è inserita nel procedimento di autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al D.P.R. 59/2013 e in questo caso il termine di 5 anni riparte; i rinnovi e le modifiche hanno effetto immediato ai fini della disciplina della Comunicazione,

- ferma restando la possibilità da parte dell'Autorità Competente (ARPAE-AACM) di richiedere chiarimenti o integrazioni entro 30 giorni dall'invio della comunicazione.
4. Se la modifica della comunicazione comporta anche una modifica su altri procedimenti compresi in AUA, l'azienda deve valutare tali modifiche in relazione alle norme relative agli altri titoli abilitativi e matrici ambientali e, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013.
 5. La società Titolare dell'impianto è tenuta a comunicare l'avvenuta variazione, inviando tramite PEC gli estremi di detta comunicazione ad ARPAE-AACM.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda così come presentata al SUAP in data 15/10/2020 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 28602/2020

Documento redatto in data 13/01/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.